



ANFUS - Associazione Nazionale Funzionari Statali

Ministeri - Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali - Enti Pubblici Non Economici - Enti Locali

Letterina di Natale alla Ministra Dadone

Rinnovo Contratti P.A. - Valorizzare il personale

Roma 23.12.2020

Cara Signora Ministra della Funzione Pubblica On. Dadone,

nel mese di dicembre 2020 si chiude un anno difficilissimo, un anno in cui la pandemia ha colpito duramente anche la nostra categoria e le nostre famiglie. La fine di questo periodo ci appare ancora lontana, ma la speranza è che le imminenti giornate di festa possano riportare un po' di serenità nelle vite di ciascuno di noi.

La fine dell'anno è anche periodo di bilanci e allora dobbiamo convenire sul fatto che il lavoro dei Funzionari dello Stato si è moltiplicato anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Abbiamo accolto con piacere la sua dichiarazione, nell'incontro al tavolo con le confederazioni, **“sulla valorizzazione” del personale**. Si registra una necessità di innovare, che trova terreno fertile nella richiesta che questa O.S. avanza a nome di tutta la categoria dei Funzionari dello Stato, che da sempre tutela:

L'Istituzione dell'Area Quadri della P.A.

L'art. 2, comma 1°, della Legge 421/92 delegò al Governo il compito di emanare i decreti legislativi e prevedere con uno o più decreti che i rapporti di lavoro e di impiego dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche fossero ricondotti sotto la disciplina del *diritto civile*.

In attuazione della legge delega venne emanato il D.Lvo 29/93 e la disciplina delle fonti del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni prese la via della *privatizzazione*. E' stata avviata così una Riforma che ha introdotto la privatizzazione del Pubblico impiego, a cui ha fatto seguito il primo contratto di natura privatistica 1998/2001.

Purtroppo tale riforma non è stata completa. Da un'attenta analisi si rileva che in essa mancano disposizioni in merito ai Quadri della P.A., perché per i Funzionari dello Stato, omologhi dei Quadri ex legge 190/85, nulla è stato stabilito in merito.

Pertanto occorre che Lei, On. Dadone, faccia inserire nel prossimo provvedimento legislativo in materia di Deleghe al Governo sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, un emendamento per l'introduzione dell'AREA QUADRI della Pubblica Amministrazione con il seguente testo :

Art. 1

Il primo comma dell'articolo 2095 del codice civile è sostituito dal seguente: "I prestatori di lavoro subordinato ed i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si distinguono in dirigenti, quadri, impiegati e operai"

Art. 2

1. La categoria dei quadri del pubblico impiego è costituita dai lavoratori dipendenti che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgano funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dei ministeri, degli enti e delle aziende pubbliche.
2. I requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri, in sede di prima applicazione, sono stabiliti dalla presente legge, nel profilo professionale del Funzionario dell'attuale Area III[^] contrattuale, successivamente dalla contrattazione collettiva nazionale.

Art. 3

Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare il quadro contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle proprie mansioni contrattuali. La stessa assicurazione deve essere stipulata dal datore di lavoro in favore di tutti i propri dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte sono particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi.

Art.4

In deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 2103 del codice civile, come modificato dall'articolo 13 della legge 20 maggio 1970, n. 300, l'assegnazione del lavoratore alle mansioni superiori di cui all' articolo 2 della presente legge ovvero a mansioni dirigenziali, che non sia avvenuta in sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto, diviene definitiva quando si sia protratta per il periodo di tre mesi o per quello superiore fissato dai contratti collettivi.

Attendiamo fiduciosi questo intervento legislativo, che porterà ad una innovazione epocale: la Riforma del Pubblico Impiego compiuta, la Privatizzazione realizzata.

Il Segretario Generale ANFUS
Raffaella Micucci